Le gioie del fascismo

di Raffaele Mario Offidani Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938) Lingua: italiano Tags: antifascisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/le-gioie-del-fascismo

Quasi ventiquattr'anni di terrore l'oligarchia di ladri e d'assassini guidata dal brigante Mussolini sul popolo italiano esercitò.

Manganellate, vili uccisioni, carneficine, stupri incendi e distruzioni poteron compiere quei ladron in tutta Italia sventolando il tricolo.

Diceva il duce "A chi l'Italia?" - A NOI! A NOI la vita dei suoi cittadini! A NOI le donne belle ed i quattrini! A NOI il diritto di gozzovigliar!

Sotto l'ammanto del tricolore non ne potremmo sempre far d'ogni colore; sempre godendo l'impunità quali fedeli servitor di Sua Maestà!" Diceva Mussolini ai suoi scherani: "Perché l'impunità sia permanente dovrò fascistizzare il continente il mondo intero voglio incatenar!".

Così la lebbra fascista orrenda fu inoculata ad altri popoli tremenda e anch'essi il crimine e la schiavitù glorificaron quali altissime virtù.

Ma i comunisti fieri e coraggiosi non vollero inchinarsi agli assassini e avvenne allor che i vari Mussolini accesero l'incendio universal.

Inferni immensi di distruzioni, carnificine e vittime a milioni: ecco le gioie e le voluttà che Mussolini regalò all'umanità.

Informazioni

Parodia della nota canzone fascista "Faccetta nera".